

# GAZZETTA UFFICIALE



## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — VENERDI' 4 OTTOBRE

NUM. 236

### Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	5	10	20
in Italia, a domicilio e in tutto il Regno	10	18	35
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	22	41	130
Repubbliche Argentina e Uruguay	45	80	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, se possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento. In ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. Un numero separato, ma arretrato (come sopra) la ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

### Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 8, 25; per altri avvisi L. 8, 25 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, a termine delle leggi civili e commerciali, devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 14, legge sulle tasse di Bollo, 19 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Dalla tipografia della GAZZETTA UFFICIALE si è eseguita la ristampa della Legge comunale e provinciale e del relativo Regolamento, con l'aggiunta dei RR. decreti 10 febbraio 1889 concernenti l'esecuzione della Legge stessa — della Legge 7 luglio 1889 che modifica gli articoli 11 e 169 della Legge comunale e provinciale — e del R. decreto 21 luglio 1889 sulla proroga per la definitiva approvazione delle liste elettorali e per le elezioni generali amministrative.

Un volume di 112 pagine con l'indice relativo, al prezzo di cent. 60.

(Inviare richieste, accompagnate dal vaglia postale, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma).

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto numero 6402 (Serie 3<sup>a</sup>), col quale è autorizzata la vendita di beni dello Stato, descritti nell'annessa tabella — R. decreto numero 6408 (Serie 3<sup>a</sup>), che istituisce un Ginnasio governativo nella città di Gallipoli — R. decreto numero 6410 (Serie 3<sup>a</sup>), che istituisce una Scuola tecnica governativa di 3<sup>a</sup> classe nella città di Chiari — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avvisi — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Concorsi — Bollettino meteorico.

#### PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 6402 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di n. 105 articoli, del complessivo valore di stima di L. 3574,16;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3<sup>a</sup>);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni mentre torna utile all'Esercizio non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire tremilacinquecentosettantaquattro e centesimi sedici (L. 3574,16).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2<sup>a</sup>);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

**TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3<sup>a</sup>).**

(Articoli n. 105 pel prezzo d'estimo di lire 3574 16).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
1	Cagliari	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7316, fraz. M, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Argiolas Sollai Giuseppe . . . . .	>	05	40	>	12 50
2	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7678, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Argiolas Greca ved. Zuddas.	>	01	70	>	1 24
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1/2 620, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzeni Agostino	>	16	50	>	10 27
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 626, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Dessi Raffaele . . . . .	>	20	>	>	35 97
5	Id.	Domus de Maria	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 567, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ciccu Antonio Angelo . . . . .	>	25	>	>	15 96
6	Id.	Id.	Casa rurale sita in via Teulada descritta in catasto al n. di mappa 1/2 890, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cuccedda Efsio . . . . .	>	05	>	>	7 41
7	Id.	Id.	Casa rurale sita in via Dritta descritta in catasto al n. di mappa 1/3 879, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cuccu Antonio Efsio . . . . .	>	03	33	>	20 26
8	Id.	Id.	Casa rurale sita in via Dritta descritta in catasto al n. di mappa 877, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Mancosu Anna vedova Nonni . . . . .	1	>	>	>	94 26
9	Id.	Escovedu	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1/2 702, fraz. E, e 447, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Erbi Pietro ed altri. . . . .	>	29	84	>	11 57
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 322, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Minuei Raimondo. . . . .	>	29	>	>	4 03
11	Id.	Monastir	Casa sita al Rione Funtanedda, descritta in catasto al n. di mappa 2263, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Uda Ange'o . . . . .	>	>	>	>	18 37
12	Id.	Serdiana	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3911, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Luigi . . . . .	>	80	>	>	36 62

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
13	Cagliari	Serdiana	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 4245 e 4246, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Zuddas Rita ved. Serra.	» 82	»	»		76 26
14	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1448, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Musiu Salvatore.	» 25	»	»		10 16
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2026, fraz. Q, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Salvatore.	» 10	»	»		8 70
16	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 2820, fraz. V, 2826, fraz. V e 2017, fraz. Q, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cabboi Paolo.	» 94	»	»		35 48
17	Id.	Pauli Pirri	Casa con cortile sita in via Carlo Alberto al civico n. 12 descritta in catasto al n. di mappa 5024, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Picciau Sunda Raffaele.	» 17	50	»		27 63
18	Id.	Seruliane	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2064, fraz. Q, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Grau Maddalena.	» 18	»	»		4 02
19	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 699, fraz. F, e 1990 1/3 fraz. Q, e 149 parte, fraz. P, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Dessi Giuseppe.	1	10	»	»	19 37
20	Id.	Sardara	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 8730, fraz. 1 <sup>a</sup> , e 13820, fraz. A <sup>III</sup> , pervenuti al Demanio come al n. 1 da Mandis Onali Francesco.	» 60	»	»		31 26
21	Id.	Serdiana	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 90, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Russiu Donna Antonia.	» 52	»	»		9 73
22	Id.	Villasinius	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 868, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Floris Angelo e Brigida.	» 02	40	»		38 10
23	Id.	Serdiana	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1724, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabras Giuseppe.	» 90	»	»		11 32
24	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 925, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Maxia Gregorio.	» 92	»	»		11 50
25	Id.	Solarussa	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2/6 2547, fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Manca Antonio.	» 36	66	»		5 73
26	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 514, fraz. G, 1829, fraz. M, 1/2 2663, fraz. N, 1/2 2596, fraz. U, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Scintu Luigia.	2	07	50	»	56 75

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mil.	
27	Cagliari	Solarussa	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 573, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Canu Michele e Giovacchino Angelo . . . . .	»	05	»	»	15 34
28	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 2547, fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sois Salvatore . . .	»	36	66	»	5 73
29	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 814, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pireddu Antonio . . .	»	03	»	»	20 20
30	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 2407, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Efsio . . .	»	55	»	»	11 49
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2422, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corona Salvatore . . .	1	50	»	»	35 96
32	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1630, fraz. S, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sanna Giuseppe Maria . .	»	35	»	»	66 76
33	Id.	Id.	Casa sita in via Su Pauli descritta in catasto al n. di mappa 3094, fraz. A, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Ollas Domenico .	»	»	»	»	14 07
34	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 94, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Salvatore e Maria .	»	80	»	»	12 48
35	Id.	Villasinius	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 48, fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cadelano Uda Giovanni . .	6	»	»	»	13 87
36	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1/2 84 e 1/2 85, fraz. C, e 1/6 829, fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Secci Ortu Francesco . . . . .	2	23	33	»	19 03
37	Id.	Solarussa	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 2420, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corona Giuseppe . . .	»	33	34	»	11 19
38	Id.	Id.	Fondi rustici ed una casa sita in via de Susa descritti in catasto al nn. di mappa 3251, fraz. A <sup>1</sup> (fabbricati), 227 fraz. E, e 1963, fraz. N (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Carboni Antonio . . . . .	»	09	»	»	18 64
39	Id.	Villasinius	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1/4 44, fraz. B, e 813 <sup>1</sup> , fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Onano Efsio . .	5	37	50	»	36 94
40	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 142, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montis Anna . . . . .	3	20	»	»	26 60

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent	MILL	
41	Cagliari	Villasinius	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 152 <sup>IX</sup> , fraz. D, 797, fraz. M, 804, fraz. N, 838, fraz. R, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Congiù Raimondo . . . . .	14	19	>	>	154 20
42	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 55, fraz. C, e 734 <sup>I</sup> , fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Coppai Tommaso . . . . .	2	50	>	>	28 66
43	Id.	Serri	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1 <sup>3</sup> 250, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mura Giuseppe . . . . .	>	46	>	>	18 80
44	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 703, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Palmas Paola . . . . .	>	47	>	>	5 90
45	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 70, fraz. A, e 1099, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Nurra Luigi . . . . .	>	88	>	>	42 77
46	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1 <sup>2</sup> 742, fraz. C, e 1190, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pala Maria . . . . .	2	25	>	>	12 20
47	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 597, fraz. C, e 1095, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pala Raimondo. . . . .	>	60	>	>	15 83
48	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1 <sup>4</sup> 226, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Agostino . . . . .	>	58	>	>	16 89
49	Id.	Id.	Casa sita in via Planu descritta in catasto al n. di mappa 1473, fraz. II, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Serrau Giuseppe. . . . .	>	>	>	>	6 73
50	Id.	Lanusei	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 648, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Aresu Vincenza vedova Pilia . . . . .	>	6	70	>	4 93
51	Id.	Serri	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1 <sup>2</sup> 103, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Anedda. . . . .	>	69	50	>	12 51
52	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 180, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loi Raimondo . . . . .	>	91	>	>	69 55
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 184, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mundula Maria . . . . .	>	93	>	>	13 34
54	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1097, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisano Federico . . . . .	>	26	>	>	3 72
55	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 929, fraz. D, 1291, fraz. F, 1472, fraz. II, e 1494, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Gessa Bonaria . . . . .	1	13	>	>	21 10

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	MIL.	
56	Cagliari	Gestori	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 15 2309, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Comi Donna Giuseppa	» 20	»	»		12 23
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 783, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dedoni Giuseppe Maria.	» 42	»	»		3 85
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 528, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Cuccu Francesco .	» 38	»	»		3 71
59	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 12 846, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serri Sanna Giuseppe .	» 27	»	»		2 49
60	Id.	Serri	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 118 408, fraz. C, 25 82, fraz. A, 636, fraz. C, 13 664, fraz. C e 16 1397, fraz. G, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Marroccu Pasquale	1 88	70	»		21 46
61	Id.	Gestori	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 324, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fadda Carrus Giuseppe.	» 94	»	»		4 08
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 13 1938, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Medola Antonio .	» 12	»	»		12 »
63	Id.	Id.	Fondo urbano descritto in catasto al n. di mappa 3899, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Medda Priama .	»	»	70	»	1 »
64	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1623, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mura Fedele .	» 18	»	»		2 92
65	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2653, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sedda Teologo .	» 56	»	»		13 98
66	Id.	Id.	Fondo urbano descritto in catasto al n. di mappa 4062, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Obrals Salvatore.	»	»	30	»	» 42
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2110, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Nocco Teresa .	» 17	»	»		39 60
68	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2872, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Usai Ledda Antonio .	» 23	»	»		3 18
69	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2029, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Aracu Priamo ed altri . . . . .	» 35	»	»		25 65
70	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 380, fraz. G, 3380, fraz. L, e 3425, fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Puddu Eflisio . . . . .	2 32	»	»		62 90

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
71	Cagliari	Narbolia	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 49, fraz. B (già al n. 45), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Trogu Raimondo. . . . .	1	10	»	»	23 10
72	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 1/3 78, fraz. B (già al n. 76 e 121, fraz. B, già al n. 103), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Vargiu Salvatore . . . . .	»	77	60	»	50 96
73	Id.	S. Basilio	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1/2 67, fraz. A, e 1/2 110, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Serra Meloni Giovanni . . . . .	»	42	»	»	25 06
74	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1960, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Maxia Salvatore Angelo . . . . .	»	20	»	»	12 28
75	Id.	Sisini	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 107, 13/23 52, 1/4 85 e 1/4 77, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Usai Canu Francesco . . . . .	3	35	50	»	245 67
76	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 153, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Farci Raimondo. . . . .	»	16	»	»	11 07
77	Id.	Id.	Casa sita in contrada Cresia descritta in catasto al n. di mappa 336, fraz. D, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Anedda Antioco . . . . .	»	»	»	»	25 56
78	Id.	Id.	Casa sita in contrada Funtanedda descritta in catasto al n. di mappa 4/6 333, fraz. D, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Frau Serafina . . . . .	»	»	»	»	81 16
79	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 156, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corrias Antonio . . . . .	»	80	»	»	126 44
80	Id.	Id.	Casa descritta in catasto al n. di mappa 295, fraz. D, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Demontis Santus Giorgio . . . . .	»	»	»	»	19 84
81	Id.	Narbolia	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3064, fraz. P (già al n. 3157), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marongiu Salvatore . . . . .	1	27	»	»	36 36
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 926, fraz. R (già al n. 878), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ortu Vincenzo . . . . .	»	16	»	»	16 28
83	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1967, fraz. II (già al n. 2082), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Salvatore . . . . .	»	28	»	»	4 16

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la "vendida"
	PROVINCIA	COMUNE		Metri	Are	Cent.	Mil.	
84	Cagliari	Narbolia	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2729, fraz. M (già al n. 2693), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sedda Giuliano . . . . .	>	56	>	>	10 25
85	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1432 fraz. G (già al n. 1477), 1551 fraz. G (già al n. 1603), 1554 fraz. G (già al n. 1605) e 1611 fraz. G (già al n. 1664), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Siccu Anna Rosa . . . . .	1	10	>	>	71 >
86	Id.	Aixi	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 13 430, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Soriga Greca ved. Cossu. . . . .	>	14	33	>	19 97
87	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 130, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sulloti Giorgio . . . . .	>	30	>	>	53 02
88	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 739 parte, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tronci Luigi . . . . .	>	81	>	>	16 57
89	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 509, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Coraddu Giuseppe . . . . .	>	33	>	>	40 15
90	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 531, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Coraddu Pilia Giuseppe . . . . .	>	22	>	>	16 30
91	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto 12 414, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cirina Giuseppe . . . . .	>	27	>	>	29 25
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 463, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marroccu Fortunato . . . . .	>	43	>	>	39 39
93	Caltanissetta	Piazza Armerina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2326, sez. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Falciglio Benedetto . . . . .	>	21	47	>	34 21
94	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2228, sez. L, n. 8143, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dio Angelo . . . . .	>	16	06	>	25 59
95	Id.	Caltanissetta	Casa sita al vicolo Chiaro descritta in catasto al n. di mappa 4077, art. 1224, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Di Benedetto Michele ed altri . . . . .	>	>	>	>	115 20
96	Lucca	Seravezza	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 1792, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pellegrini Fidaleno . . . . .	<	>	53	>	11 77
97	Id.	Stazzema	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, particella n. 424, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mori Luigi e Giuseppe Di Nicola . . . . .	>	10	58	>	32 24



N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
98	Lucca	Seravezza	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, particella n. 976, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fontana Giovanna. . .	»	11	42	»	22 84
99	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 346, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Chelli Antonio. . .	»	35	45	»	319 03
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 1201, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Folini Sante ed altri. .	»	4	14	»	82 82
101	Id.	Stazzema	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. K, particella n. 1556, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mervogliani Pietro ed altri. . . . .	»	13	02	»	130 »
102	Id.	Seravezza	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 292, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gasperetti Assunta. .	»	05	20	»	78 03
103	Id.	Stazzema	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. K, particella n. 1730, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fornari Veronica. . .	»	17	14	»	52 20
104	Parma	Solignano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. H, particella n. 978, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fratta Luigi. . . .	1	83	70	»	35 86
105	Reggio Calabria	Palmi	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 2272, sez. D, n. 2189 e 2190, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Margiotta Caterina e Francesco fu Luigi. . . . .  (Potranno venderli al sig. Margiotta Luigi).	»	»	»	»	101 16
Totale L. . . . .								3574 16

Roma, addì 3 agosto 1889.

Visto: d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze  
F. SEISMIT-DODA.

*Il Numero 6408 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

# UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che, per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Gallipoli in data 11 aprile 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire diciassettemila cento trentasei (L. 17,136);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Nella città di Gallipoli, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dal decreto luogotenenziale 10 febbraio 1861 per le provincie napoletane e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 803 (Serie 2<sup>a</sup>), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2<sup>a</sup>).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

*Il Numero 6410 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

# UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 3 febbraio 1888 e 17 giugno 1889, con la quale il comune di Chiari si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 10 aprile 1888 con la quale la Deputazione provinciale di Brescia approvando la deliberazione del municipio di Chiari autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3<sup>a</sup>);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

A cominciare dal 1° ottobre 1889 è istituita nella città di Chiari una Scuola tecnica governativa di 3<sup>a</sup> classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

**Avviso.**

Oggi attivato servizio telegrafico per privati nella stazione ferroviaria di Montepagano-Rusburgo, in provincia di Teramo, con orario limitato, ed aperto ufficio telegrafico governativo in Paglieta, provincia di Chieti.

Roma, 1° ottobre 1889.

(SERVIZIO DELLE POSTE)

**Avviso.**

Con effetto dal 30 settembre corrente il servizio di navigazione a vapore fra Messina-Milazzo Lipari esercitato dalla Società Siciliana sarà eseguito nei giorni di lunedì e venerdì anziché in quelli di martedì e sabato di ogni settimana.

Roma, 2 ottobre 1889.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 257164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 74224, della soppressa Direzione di Napoli), per lire 110, al nome di *Adolfo Nunziata*, minore, allevata dalla signora *Serafina Sorvillo*, sotto la tutela di *Andrea Sorvillo*, domiciliato in Napoli, con usufrutto a favore di *Serafina Sorvillo*, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi ad *Andolfi Annunziata*, minore, . . . ecc., (come sopra), con usufrutto a favore di *Serafina Sorvillo*, rispettivamente vere proprietarie ed usufruttuarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 1° 8 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

## CONCORSI

BORSE DI STUDIO

presso la R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano

Il R. Ministero di agricoltura ha stabilito nel corrente anno 4 borse di studio presso la R. Scuola di viticoltura e di enologia di Conegliano. Due saranno concesse a giovani che intendono di frequentare il corso superiore, e due a coloro che intendono di frequentare il corso inferiore.

Questi posti di studio si concedono mediante pubblico concorso ai figli di agricoltori e di piccoli proprietari dei quali sia riconosciuta l'insufficienza di mezzi necessari al mantenimento dei giovani nella R. Scuola.

La insufficienza dei mezzi dovrà essere provata:

a) nel certificato della Giunta del comune ove ha la dimora la famiglia del giovane, nel quale certificato s'indicheranno il numero delle persone componenti la famiglia stessa, le tasse che questa paga al comune, e la professione o l'ufficio del genitore;

b) col certificato dell'agente delle tasse per le imposte, che la famiglia corrisponde alla provincia ed all'erario nazionale.

I posti di studio sono conferiti mercè esami di ammissione presso la Scuola, ed i prescelti fra i candidati devono conseguire almeno 7/10 dei voti.

Per le borse di studio nel corso superiore sono ammessi al concorso i giovani che hanno conseguito la licenza nella Scuola tecnica o nel Ginnasio inferiore. Quest'ultimi oltre all'esame di cui sopra, dovranno essere sottoposti ad un esame d'integramento, che consisterà in una prova di disegno a mano libera.

Sono ammessi altresì a questo concorso i licenziati del corso inferiore delle Scuole speciali enologiche nelle quali il corso si compie in 3 anni, (Alba, Avellino, Catania).

La patente conseguita in una Scuola normale è pure titolo sufficiente per l'ammissione al concorso.

Ogni allievo al quale venga concessa una borsa di studio, salvo ne venga esonerato dal R. Ministero, dovrà pagare le seguenti tasse:

a) tassa di immatricolazione fissata in L. 40;

b) tassa annua d'iscrizione L. 100;

c) tassa per la licenza che si consegue in fine del corso, pure di L. 100.

Gli allievi delle provincie che concorrono al mantenimento della Scuola (Treviso, Belluno, Udine, Rovigo) pagano per tassa d'iscrizione soltanto L. 50 annue.

L'assegno per ciascuna borsa di studio è di L. 60 mensili.

La durata del sussidio è di 4 anni.

Per le borse di studio nel corso inferiore saranno ammessi al concorso i giovani che:

a) abbiano un'età non inferiore ai 15 anni;

b) che presentino certificati di buona condotta, sana costituzione fisica, subita vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

c) che posseggano almeno la istruzione che s'impartisce nelle 3 prime classi elementari, oppure che risulti dall'esame che essi dovranno sostenere la prova di saper leggere e scrivere correttamente e fare le prime quattro operazioni d'aritmetica.

Gli allievi del corso inferiore, salvo sieno esonerati dal R. Ministero, devono pagare in una sol volta ed anticipatamente una tassa annua di L. 40.

La durata del beneficio è di 2 anni.

Il concorso per queste borse di studio resta aperto fino a tutto il mese di novembre per il corso inferiore; fino al 15 novembre per il corso superiore e le domande di ammissione in carta da bollo di L. 0,50 devono essere rivolte non più tardi di quell'epoca alla Direzione della R. Scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 3 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 763, 2

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 44

Vento a mezzodì . . . . . calma.

Stato del cielo . . . . . sereno-cumuli.

Termometro centigrado { massimo = 20°, 8,  
minimo = 10°, 0.

3 ottobre 1889.

Europa depressione Baltico (750); alta pressione Nord Russia (Arcangelo 777).

Italia 24 ore: pressione notevolmente aumentata, cielo coperto con numerose piogge penicola; sereno Sicilia, alcuni temporali con grandine Italia superiore. Venti freschi quarto quadrante Nord, forti terzo quadrante altrove. Temperatura stazionaria. Stamane cielo quasi sereno, soltanto coperto estremo Sud. Venti moderati Ovest Adriatico. Venti fortissimi meridionali Terra Otranto. Barometro quasi livellato 760 a 762; 764 Sicilia. Mare mosso.

Probabilità: venti deboli intorno ponente, cielo sereno.

## PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 2. — Il *Reichsanzeiger* pubblica nella parte non ufficiale la seguente nota:

« L'imperatore disapprova vivamente gli attacchi della *Kreuz Zeitung* contro gli altri partiti appartenenti alla maggioranza. S. M. non permette a nessun partito di pretendere di avere le confidenze dell'imperatore, e ravvisa nella conciliazione e nei mutui riguardi fra i partiti conservatori una cosa utile per la vita parlamentare. S. M. esprime la più alta disapprovazione per gli attacchi e le insinuazioni *Kreuz Zeitung* contro di essi partiti. Considera il *Cartello* come una istituzione conforme ai principi di Governo, e non può trovare i mezzi adoperati dalla *Kreuz Zeitung* per attaccare il *Cartello* corrispondenti al rispetto verso la sua persona e le istituzioni costituzionali ».

NAPOLI, 2. — S. M. il Re ha ratificato il trattato italo-etiope firmato il 2 maggio 1889 nell'accampamento di Ucciali fra il conte Antonelli ed il re Menelik.

Oggi, il presidente del Consiglio, on. Crispi, firmò, col degiac Makonnen, ambasciatore etiopico, una convenzione addizionale al detto trattato.

BERLINO, 2. — D'ordine dell'imperatore furono eseguiti esercizi militari davanti alla missione del sultano di Zanzibar.

Poscia la missione fu ricevuta in udienza di congedo al Ministero degli esteri. Essa si recherà pure a Friedrichsruhe, per consegnare alcuni doni al principe di Bismarck.

MADRID, 2. — La goletta italiana *Narchard* è naufragata presso la spiaggia di Roquetas, in provincia di Tarragona. L'equipaggio si è salvato nei canotti di salvataggio. Si crede che la nave, coi documenti di bordo, sia completamente perduta. Il *Narchard* proveniva da Cagliari ed era diretta a Malaga con carico di carbone vegetale.

COSTANTINOPOLI, 3. — L'ambasciatore tedesco, de Radowitz, informò ufficialmente la Porta che l'imperatore e l'imperatrice di Germania arriveranno a Costantinopoli il 1° di novembre prossimo.

GRANVARADINO, 3. — Tisza dichiarò nel suo discorso agli elettori che, relativamente alla situazione politica, non aveva fortunatamente a fare altra dichiarazione che associarsi ai discorsi pronunciati nell'estate scorsa dagli uomini di Stato di vari paesi, i quali espressero unanimemente la convinzione che si può colla maggior fiducia sperare nel mantenimento della pace, quantunque le circostanze non siano tali da permettere alle potenze di rinunciare a rinforzare le loro forze armate.

WASHINGTON, 3. — I delegati al Congresso degli Stati delle tre Americhe si riunirono ieri. Il segretario di Stato, Blaine, diede loro il benvenuto e fece rilevare l'importanza del Congresso per i popoli delle Americhe.

Il presidente della confederazione, Harrison, circondato dai membri del gabinetto, offerse quindi un *lunch* ai delegati.

Dopo di aver eletto Blaine a presidente, il Congresso si aggiornò al 18 novembre.

## Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 3 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI			Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vera.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0 1 <sup>a</sup> grida . . . . .		1 luglio 89	—	—	94 30	94 30	94 47 1/2	—	
detta 3 0/0 1 <sup>a</sup> grida . . . . .		1 ottobre 89	—	—	—	—	—	—	
Obbl. sul Tesoro Emissione 1860/64 . . . . .			—	—	—	—	—	81 702	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 . . . . .			—	—	—	—	—	97 — 3	
Prestito R. Blount 5 0/0 . . . . .			—	—	—	—	—	92 804	
Rothschild . . . . .		1 giugno 89	—	—	—	—	—	93 505	
								98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
4 0/0 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	455 — 6	
4 0/0 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> e 6 <sup>a</sup> Emissione . . . . .			500	500	—	—	—	457 — 7	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito . . . . .			500	500	—	—	—	465 — 8	
Banco Nazionale 4 0/0 . . . . .			500	500	—	—	—	465 —	
Banco di Sicilia . . . . .			500	500	—	—	—	505 —	
Banco di Napoli . . . . .			500	500	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	712 —	
Mediterranee stampigliate . . . . .			500	500	—	—	—	605 —	
certif. provv. . . . .			500	150	—	—	—	5 — 5	
Sardeg. (Preferenza) . . . . .			500	500	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Emis. . . . .		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
della Sicilia . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale . . . . .		1 <sup>a</sup> genn. 89	1000	750	—	—	—	1700 —	
Romana . . . . .		1 luglio 89	1000	1000	—	—	1077 1080	—	
Generale . . . . .			500	250	—	—	550 50	—	
di Roma . . . . .			500	250	—	—	—	705 —	
Tiberina . . . . .		1 genn. 89	200	200	—	—	—	115 —	
Industriale e Commerciale . . . . .			500	500	—	—	—	482 —	
certif. provv. . . . .			500	250	—	—	—	470 — 10	
Provinciale . . . . .			500	—	—	—	—	615 —	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano . . . . .		1 luglio 89	500	400	—	—	—	460 —	
di Credito Meridionale . . . . .		1 genn. 89	500	500	—	—	—	1050 —	
Romana per l'illum. a Gaz stamp. . . . .		1 genn. 89	500	500	—	—	1148 1152	—	
cert. provv. Emis. 1888 . . . . .			500	375	—	—	—	1252 1254	
Acqua Marcia . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	604 602	—	
Italiana per condotte d'acqua . . . . .			500	350	—	—	—	238 —	
Immobiliare . . . . .			500	500	—	—	—	260 —	
dei Molini e Magazz. Generali . . . . .			250	250	—	—	—	75 —	
Telefoni ed Applicaz. Elettriche . . . . .			100	100	—	—	—	—	
Generale per l'illuminazione . . . . .			100	100	—	—	—	—	
cert. provv. . . . .			100	10	—	—	—	—	
Anonima Tramway Omnibus . . . . .			250	250	—	—	209 —	—	
Fondaria Italiana . . . . .			150	150	—	—	—	—	
delle Min. e Fondita Antimonio . . . . .		1 ottobre 89	250	250	—	—	—	—	
dei Materiali Laterizi . . . . .			250	250	—	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana . . . . .		1 genn. 89	500	500	—	—	—	412 —	
Metallurgia Italiana . . . . .			500	500	—	—	—	500 —	
della Piccola Borsa di Roma . . . . .			250	250	—	—	—	255 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondarie Incendi . . . . .		1 genn. 89	100	100	—	—	—	95 —	
Vita . . . . .			250	125	—	—	—	245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89 . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	300 —	
Tunis Goletta 4 0/0 (oro) . . . . .			1000	1000	—	—	—	—	
Soc. Immobiliare . . . . .		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	485 —	
4 0/0 . . . . .			250	250	—	—	—	203 —	
Acqua Marcia . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Strade Ferrate Meridionali . . . . .		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
Ferrovie Pontebba-Alta-Italia . . . . .		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Sardeg. nuova Emis. 3 0/0 . . . . .		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
F. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro) . . . . .			300	300	—	—	—	—	
II . . . . .		1 luglio 89	300	300	—	—	—	—	
Second. della Sardegna . . . . .			500	500	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0 . . . . .			500	500	—	—	—	—	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0 . . . . .			—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana . . . . .		1 ottobre 89	25	25	—	—	—	—	

Stato	C A M B I	Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia . . . . .	90 giorni	—	100 50
	Parigi . . . . .	Chèques	—	101 30
5	Londra . . . . .	90 giorni	—	25 26
	Vienna, Trieste . . . . .	Chèques	—	—
	Germania . . . . .	90 giorni	—	—
		Chèques	—	—
Risposta dei premi . . . . .				
Prezzi di compensazione . . . . .				
Compensazione . . . . .				
Liquidazione . . . . .				
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.				

Per il Sindaco: A. PERSICHELLI

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc. div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.

Media dei corsi dei consolidati italiani e con-  
tanti nelle varie borse del Regno  
2 ottobre 1889  
Consolidato 5 0/0 . . . . . L. 94 411  
Consolidato 3 0/0 senza la cedola del senne-  
stre in corso . . . . . » 92 241  
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 60 250  
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . . . » 54 957  
V. TROCENI, Presidente.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. —  
5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc.  
div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.